Un dignitoso allenamento contro la Solbiatese (6-1)

Stavolta al posto dei fischi gli azzurri ritrovano i gol

Le reti messe a segno da Antognoni, Bettega, Savoldi (2), Maldera e Benetti

NAZIONALE: Zoff (Castellini); Tardelli, Maldera; P. Sala (Zaccarelli), Mozzini, Facchetti (Scirea); Causio, Capello, Savoldi, Antognoni (Benetti), Bettega.

SOLBIATESE: Ferrari; Cazzaniga, Placuzzi; Camboni, Cagnoli (Cadei), Garagiola (Pedrocchi); Tacchetti (Negri), Bonetti, Corbellini (Marinelli), Bigon, Govin (Pedone).

RETI: Antognoni al 3', Bettega al 13', Savoldi al 17' e al 25' del primo tempo; Maldera al 5', Bigon al 24', Benetti al 39' del secondo tempo.

Nostro servizio

MILANELLO, 13.

La nazionale approda a Solbiate Arno, tradizionale culla del calcio provinciale, per una esibizione dagli scopi chiaramente didattici. Si tratta, in definitiva, di ripassare schemi, rimireare concetti, ribadire frammenti di gioco. Il tutto in vista delle imminenti scadenze ufficiali, in prospettiva «mondiale». Dopo un elaborato lavorio di cesello insomma, dopo accurate applicazioni al setaccio, è giunto il momento di tirare, come si suol dire, le somme. L'appuntamento col Lussemburgo, quello cioè a scadenza più immediata, non è certamente assillante. Tutt'altro. Però cela al suo interno sottili insidie, trabocchetti ben mascherati, connessi all'assoluta esigenza di produrre gioco e, unitamente al gioco, un pingue bottino di segnature. Ecco perché i responsabili federali, Bearzot in testa, tengono maledettamente al collaudo odierno. Per tastare, in un certo senso, il polso alla squadra per scrutarne gli umori, per affarrarne eventuali incrinature. Come se non bastasse, una lunga teoria di infortunati, da Claudio Sala a Pecci, a Bellugi, aveva suggerito esperimenti un tantino forzati.

Oggi, a conferma del vento infido che spira alle spalle della nazionale, Bearzot ha ritenuto opportuno esentare Rocca e Graziani, due titolari, due pedine fisse, dal galoppo ufficiale. Niente di grave, intendiamoci. Così almeno ci è stato assicurato. Soltanto acciacchi di poco conto. I due risponderanno certamente all'appello in Lussemburgo. Però resta il fatto di un ambiente tuttora alle prese con impicci della più svariata estrazione, di un ambiente tutto teso a leccarsi le ferite. Maldera e Savoldi, i sostituti odierni, non hanno demeritato.

Attestandosi con discreto senso della posizione all'interno delle rispettive zone di competenza. Certo che, presenti Rocca e Graziani, la musica avrebbe dovuto registrare, almeno nelle intenzioni generali, più consistenti acuti.

Comunque la formazione schierata oggi nel primo tempo, apportate le opportune varianti, dovrebbe costituire l'essenza in vista delle scadenze più impellenti. Zoff, Tardelli, Maldera, Patrizio Sala, Mozzini, Facchetti, Causio, Capello, Savoldi, Antognoni e Bettega, hanno infatti disputato i primi quaranta minuti (Bearzot, in veste di arbitro, ha preferito non esagerare) di fronte a un pubblico vociante, incuriosito alla vista di tante celebrità, e, in definitiva, di bocca buona. Scarsi e davvero poco aggressivi i fischi che, solitamente accompagnano impegni del genere.

Gli azzurri comunque, preme rilevarlo, quei fischi hanno fatto di tutto per soffocarli sul nascere applicandosi giudiziosamente secondo quanto pretende una manovra corale dagli ampi respiri. Gli azzurri in definitiva hanno evitato di intrupparsi coccitamente al centro, magari approfittando della scarsa propensione avversaria al rilancio, evidenziando una benaugurante disciplina tattica. La ricerca delle cosiddette geometrie si è infatti rivelata costante, con giudiziosi inserimenti dei terzini, con accortezza di interscambi, con equa distribuzione dei compiti tra reparto e reparto. Esprimere giudizi di carattere meno generico, scavando attorno alla prestazione dei singoli, ci pare quanto meno stonato.

L'antagonista odierno infatti, i «baldi e volenterosi giovanotti della Solbiatese», secondo quanto avrebbe riferito un certo tipo di giornalismo demodè, hanno combinato ben poco, specialmente se riferito alla prima frazione di gara. Tra le loro file militano giocatorini interessanti e personaggi, Golin ad esempio, che in un passato non propriamente remoto vissero scampoli di notorietà, ma il gioco prodotto risente inevitabilmente dell'irrisorio tasso di classe in dotazione. In quaranta minuti, tanto per dirne una, Zoff ha compiuto un solo intervento, abbrancando seccato un innocuo traversone, talmente scontato e telefonato da apparire persino irriverente. Per il resto è stato tutto un susseguirsi di iniziative azzurre.

Già al 4' andava in gol Antognoni che dopo una elaborata trama nei pressi dell'area avversaria, optava per la soluzione personale. Raddoppiava poi Bettega, sempre bravino e puntuale, a cui faceva seguito una doppietta di Savoldi, davvero temibile all'interno dei «sedici» metri.

Ripresa a schieramenti rivoluzionati con Castellini, Benetti, Scirea e Zaccareili a surrogare rispettivamente Zoff, Patrizio Sala, Facchetti e Antognoni, e ritmo dalle cadenze indubbiamente meno serrate, dunque ampi squarci di simpatia ed entusiasmo anche per i ragazzi locali. I quali, con un fendente di Bigon, fratello del più celebre milanista, nell'angolino alla sinistra di Castellini, replicavano alla quinta segnatura azzurra, autore Maldera, senza peraltro essere in grado di evitare un'ennesima zampata, la sesta, inflitta da Benetti direttamente su punizione.

Al termine, solito assalto a Bearzot e solite, scontatissime chiacchiere. Interessanti invece le considerazioni del C.T. azzurro in merito a Mozzini che, stante la gravità dei malanni capitati a Bellugi, «rischia» di ritrovarsi titolare per parecchio tempo: «Mozzini non è una novità — ha affermato Bearzot —. Con la "Under 23" ha sempre offerto discreti spunti. Ora, in Coppa dei campioni, mi pare proceda davvero bene, dunque, non vedo motivi di apprensione. Piuttosto, se la sfortuna dovesse continuare ad accanirsi nei nostri confronti, non escludo, in caso di necessità, il ricorso a qualche "anziano", a qualche esperto marpione. Chi vuol intendere intenda».

Alberto Costa

● **BEPPE SAVOLDI mette a segno uno dei due gol da lui realizzati nell'allenamento della nazionale contro la Solbiatese**

La marca di Cascina Costa preparerebbe il rientro ufficiale per la prossima stagione

Di nuovo l'accoppiata MV Agusta - Agostini?

Ma intanto « Ago » continua le trattative con la Yamaha — L'interessante programma della scuderia Gallina di La Spezia con i giovani Lucchinelli, Ferrari e Uncini — Villa lascia la H.D.?

Esiste la possibilità che l'anno prossimo la MV Agusta torni alle corse con Giacomo Agostini pilota ufficiale. Sarebbe questa una delle più grosse novità della stagione. Giacomo dice di avere in corso colloqui e trattative con il conte Agusta che potrebbero approdare a questa decisione. Sono questi i giorni in cui piloti e case preparano la stagione prossima. Di Agostini si dice con insistenza che tornerebbe a correre con la Yamaha, la quale farà il rientro ufficiale alle corse. L'interessato non smentisce questo interessamento per la marca giapponese con la quale già conquistò uno dei suoi innumerevoli titoli iridati, tuttavia precisa: «*Con la Yamaha sono in corso trattative, ma prima di prendere una decisione attendo di sapere se sarà possibile concretizzare l'accordo con la MV Agusta. Una decisione dovrebbe maturare entro la prossima settimana; il conte Agusta si sta interessando alla cosa e potrebbe darsi che vengano prese decisioni interessanti*».

Agostini naturalmente non precisa altro, lasciando così la porta aperta alle congetture. L'eventualità che il conte Agusta, suo amico ed estimatore, abbia in animo di rispolverare e portare a compimento il progetto del motore boxer non è quindi da escludere. Così come non è chiaro se ciò significherebbe il ritorno ufficiale della MV alle corse o soltanto una nuova forma di collaborazione tra la marca di Cascina Costa e il «team» di cui Agostini è titolare e, assieme al fratello Felice, anche pilota.

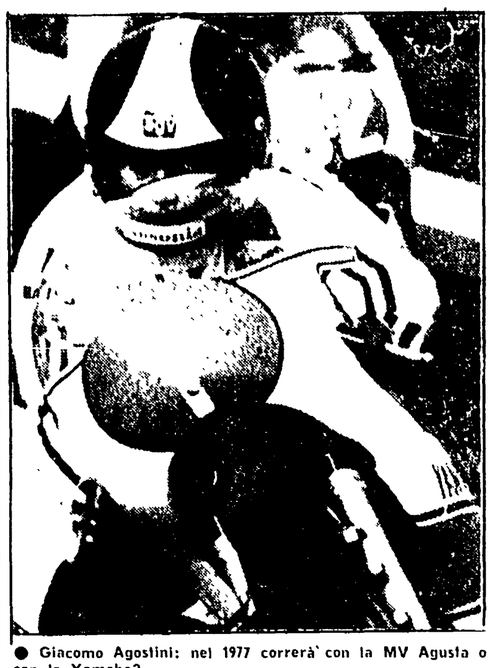
Naturalmente se Giacomo Agostini può ancora sperare di avere per l'anno prossimo una MV ciò, come minimo, significa che una decisione di abbandono definitiva — come si vociferava — da parte della gloriosa marca italiana non è stata ancora presa, mentre tutto lascerebbe credere il contrario.

Il grande movimento delle squadre e dei piloti riguarda anche il campione del mondo Barry Sheene. L'inglese arrivato al titolo iridato con una GB 500 quattro cilindri della Suzuki inglese sembra deciso ad approdare ad un nuovo «team» privato al quale tuttavia la Suzuki assicurerebbe condizioni privilegiate e dove potrebbe disporre anche di una competitiva 750 per le corse del trofeo FIM.

Tornando alle notizie italiane interessante appare il programma della scuderia Gallina di La Spezia, alla quale i fratelli Bassano della Suzuki Italia assicurerebbero un notevole appoggio; questo allarga i suoi orizzonti e ripropone uno squadrone di giovani con Lucchinelli, Ferrari e Uncini impegnati nelle gare del mondiale e forse anche nel campionato «endurance» sempre con la Suzuki che punta evidentemente, dopo i successi ottenuti nel mondiale di velocità, anche a questo challenge attualmente dominato dalla Honda.

Il recanatese Uncini tuttavia sembra corteggiato anche dalla Morbidelli che lo vorrebbe in squadra per assecondare Bianchi nelle gare della classe 250 e 350 allo scopo di consentire al riminese di difendere più agevolmente il suo titolo mondiale nella classe 125. Uncini sembra avere molte riserve ad accettare l'invito della Morbidelli, dato che la sua propensione è per le gare della classe 500 e per le maxi moto, dove appunto ha maturato ed affinato le sue qualità e il suo stile. La scuderia Gallina con la Suzuki Italia alle spalle in questo senso offre ai pilota marchigiano maggiori prospettive e pertanto difficilmente questi passerà alla Morbidelli. Per la marca pesarese potrebbe rendersi disponibile Walter Villa, visto che il rinnovo del contratto tra il campione del mondo delle 250 e 350 e la Harley Davidson sembra non facile a causa della scarsa disponibilità dimostrata dalla marca verso le esigenze economiche del campione, il quale, arrivato dopo tanti sacrifici ad affermarsi come uno dei più grandi piloti mondiali in assoluto, pretende adesso, giustamente, un trattamento adeguato.

Eugenio Bomboni



● **Giacomo Agostini: nel 1977 correrà con la MV Agusta o con la Yamaha?**

sport flash

● **CALCIO** — Olanda e Irlanda del Nord hanno pareggiato ieri per 2-2 un incontro di qualificazione alla Coppa del mondo del gruppo A.

● **AUTOMOBILISMO** — A causa del malanno al braccio sinistro che si trascina dietro dal Gran Premio di Brands Hatch, James Hunt — il pilota inglese che contende a Niki Lauda il titolo mondiale di formula uno per la stagione in corso — non parteciperà alla «Corsa dei Campioni» in programma sabato e domenica sul circuito di Riverside.

● **CALCIO** — Nell'incontro disputato ieri a Praga, valevole per le qualificazioni della Coppa del mondo, la Cecoslovacchia ha battuto per 2 a 0 la Scozia.

● **PATTINAGGIO** — Domenica si svolgerà a Finale Emilia il campionato italiano di gran fondo di pattinaggio per categorie maschili e femminili. Il percorso, che avrà una lunghezza di 34 km. per la categoria maschile e di 15 per quella femminile, si snoderà da Cento a Finale Emilia. Alla manifestazione sono iscritti novanta fra atleti e atlete fra cui alcuni « mondiali » quali Lovato, Fregosi, Fuligni, Van Marle, Campomori, Ferragosti, Foini.

● **CALCIO** — Sono meno gravi di quanto si era pensato in un primo momento le condizioni del calciatore Rino Gritti, dell'Avellino, infortunatosi domenica durante la partita col Palermo. Le radiografie hanno escluso qualsiasi frattura e il giocatore potrà riprendere l'attività fra una quindicina di giorni.

● **PUGILATO** — Domani sera al Palasport di Milano si svolgerà l'atteso match per il titolo europeo dei pesi mediomassimi fra il detentore, lo jugoslavo Mate Parlov e lo sfidante, il campione italiano della categoria, Aldo Traversaro. Si tratta di un match di alto interesse anche perché il vincitore dovrà poi incontrare Adinolfi (detronizzato a Belgrado proprio da Parlov) e chi prevarrà in questo secondo incontro sarà designato sfidante ufficiale del campione del mondo in carica, che scaturirà dal confronto Conteh-Galindez

● **AUTOMOBILISMO** — Lo scorzese Andrew Cowan ha vinto il rally Southern cross international disputato in Australia. E' la quinta volta consecutiva che Cowan si aggiudica la gara.

Nella partita per la qualificazione ai campionati del mondo

L'Inghilterra a stento supera (2-1) la Finlandia

Hanno segnato le reti al 4' Tueart e al 53' Royle per gli inglesi, per i finlandesi aveva riportato in parità l'incontro Niemenen al 48'

INGHILTERRA: Clemence; Todd, Beattie; Thompson, Greenhoff, Wilkins; Keegan, Channon, Royle, Brooking, Tueart.

FINLANDIA: Enckelman; Heikkinen, Vihtila; Makynen, Panta, Jantunen; Suomalainen, Toivoli, Niemi-nen, A. Heiskanen, Paatelainen.

ARBITRO: Ulf Eriksson (Svezia).

RETI: al 4' Tueart (Inghilterra), al 48' Niemenen (Finlandia), al 53' Royle (Inghilterra).

LONDRA, 13

Con un sofferto e striminzito 2 a 1 l'Inghilterra si è imposta questa sera alla Finlandia alla sua terza partita di qualificazione dei mondiali di calcio. Un risultato inatteso ma che si spiega, primo con la bella prova fornita dai finlandesi e secondo con quella piuttosto opaca, arruffona di cui sono stati protagonisti invece i padroni di casa accompagnati spesso dai fischi del pubblico amico.

La Finlandia che si diceva dovesse trasformarsi in una sorta di «punching-ball», in squadra-materasso, ha letteralmente cancellato sul campo tutte le previsioni della vigilia. Squadra dotata di un ottimo amalgama, con atleti forniti di un buon controllo di palla, e capaci di sganciarsi, con ottime proiezioni nell'area avversaria, ha fatto veramente soffrire i suoi titolati avversari. Beffati da un goal a freddo al quarto minuto di gioco, autore Dennis Tueart, i finlandesi sono stati in grado nella ripresa di riequilibrare con Niemenen le sorti dell'incontro. Di nuovo in svantaggio quattro minuti dopo grazie ad una rete segnata da Royle, si sono spinti con insistenza nell'area di rigore avversaria ed hanno fatto letteralmente ballare la difesa inglese. Soltanto grazie al suo estremo difensore l'Inghilterra ha evitato un pareggio che sarebbe stato sì clamoroso ma che non avrebbe costituito eccessivo premio per i finlandesi.

Soltanto nel finale, quando i finlandesi dopo aver profuso tutte le loro energie sono calati di tono, l'Inghilterra è tornata a tenere in mano le redini della partita: si è fatta più insistente in attacco ma non è riuscita a realizzare altri goal che alla fine del torneo avrebbero potuto, in caso di parità di punti, rivelarsi utili.

Questa la classifica del Gruppo 2 europeo di qualificazione per il campionato mondiale di calcio dopo la vittoria dell'Inghilterra sulla Finlandia:

Inghilterra	**2**	**2**	**0**	**0**	**6**	**2**	**4**
Finlandia	**3**	**1**	**0**	**2**	**9**	**6**	**2**
Italia	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Lussemburgo	**1**	**0**	**0**	**1**	**1**	**7**	**0**

Sono state giocate le partite Finlandia-Inghilterra, Lussemburgo Finlandia e Inghilterra-Finlandia.

Attività UISP

● **CALCIO** — Sono aperte le iscrizioni per aspiranti arbitri di calcio dell'UISP. Agli abilitati verrà consegnata la divisa regolamentare. Per informazioni rivolgersi all'UISP Roma, viale Giotto 16, tel. 578.395.

● **ATLETICA** — Domenica, allo stadio Tre Fontane, con inizio alle 8,30, si disputerà la terza giornata della Coppa d'autunno, manifestazione di atletica riservata alle società affiliate all'UISP Roma.

● **PALLAVOLO** — L'UISP organizza un corso regionale per istruttori di pallavolo, che avrà inizio oggi presso la sede dell'UISP, viale Giotto, 16. Al corso, della durata di dieci lezioni, ci si può iscrivere anche nel corso della giornata.

● **CICLOAMATORI** — Si è svolto ad Ostia la terza ed ultima prova del campionato regionale Arci-Uisp per cicloamatori. Il titolo di campione regionale per le varie categorie è stato così assegnato: cat. A (18-25 anni) a Massimo De Rubeis della società romana dello sport; cat. B (26-31 anni) a Ennio Florio della società Stella Polare; cat. C (32-37 anni) a Paolo Sindici della società romana dello sport; cat. D (38-44 anni) a Marcello Ruggini dell'Alitalia Club; cat. E (45-55 anni) a Sergio Sindici dell'Alitalia Club. Alla manifestazione, organizzata ottimamente dalla « Stella Polare », hanno partecipato complessivamente 69 concorrenti.

A Bologna nel primo turno della Coppa dei Campioni

Basket: la Sinudyne rischia contro i romeni della Dinamo

L'allenatore dei petroniani, Dan Peterson, non si nasconde le difficoltà

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 13.

Alla vigilia dell'incontro Dinamo-Bucarest - Sinudyne per il primo turno della Coppa dei Campioni abbiamo voluto sentire il parere di Dan Peterson, allenatore della Sinudyne, il quale non ha dubbi: «*L'avvio in Coppa dei Campioni* — sostiene — *appare per noi impegnativo. Sono sufficientemente documentato sul basket rumeno. Ho visto quella nazionale fare soffrire gli azzurri con una pallacanestro estremamente essenziale, atletica. Sulla Dinamo Bucarest poi so che ha vinto una caterva di titoli, addirittura nove consecutivi; è una formazione con 6 nazionali e con una mentalità rinunciataria. Voglio dire collaudata psicologicamente a sostenere qualsiasi "tipo" di contesa. E non mi si venga adesso a tirar fuori la faccenda che loro possono soffrire la Sinudyne in altezza. Nel basket l'altezza e lo stacco sono tanto, ma fondamentale è la posizione se è vero che potrei fare un elenco nutritissimo di formazioni a livello mondiale che hanno pochissimi elementi superiori ai due metri*».

La Sinudyne in quali condizioni si presenta domani sera?

«*Diciamo all'ottanta-ottantacinque per cento del suo rendimento base. Questo vuol significare che è nella condizione giusta alla vigilia del campionato. Pertanto se domani si vince, bene, se si perde non ci sono scusanti*».

Villalta?

«*Ma perché tirate sempre fuori questo nome? Abbiamo perso Bonamico e abbiamo Villalta che, ovviamente, si è inserito come si pensava. Anche domani sera inizieremo col solito quintetto base* (che vuol dire Caglieris, Driscoll, Antonelli, Serafini e Bertolotti - n.d.r.) *poi vedremo tutti gli altri*».

Alle ore 21 al Palasport di Bologna scenderanno in campo: SINUDYNE: Caglieris, Valenti, Antonelli, Sacco, Bertolotti, Pedrotti, Serafini, Martini, Driscoll, Villalta.

DINAMO: Diaconescu, Novac, Popa, Ivescenco, Georgescu, Chivulesco, Fluturas, Uglai, Niculesco, Caraion, Braboveanu, Dvid.

ARBITRI: Brumen (Jugoslavia), Marine Gural (Spagna).

f. v.

Oggi al Palasport IBP Roma-Buitoni amichevole di basket

Inizio dell'attività ufficiale della IBP Basket al Palazzo dello Sport. Come consuetudine l'occasione è data dalla presentazione della squadra al pubblico romano con una amichevole ad ingresso gratuito. Ospite di quest'anno è la Buiton, Basketbal di Amsterdam, campione d'Olanda 1975 76. La partita si svolgerà, come detto, al Palazzo dello Sport oggi ed avrà inizio alle ore 17,30.

E' quest'anno un avvenimento importante poiché la IBP Basket, raccogliendo l'invito del prof. Argan, sindaco di Roma in occasione dell'incontro farà svolgere una raccolta libera a favore delle popolazioni del Friuli. La IBP invia la raccolta con un'offerta di L. 100 000. La responsabilità della raccolta e della destinazione delle offerte è assunta direttamente dal Comune.

Tolti al Canadà i mondiali di Softball

BARCELLONA, 13

La Federazione internazionale di Softball ha annunciato oggi di aver revocato i campionati mondiali già in programma a Calgary in segno di protesta per il modo con cui il governo canadese impedì agli atleti formosani di partecipare alle Olimpiadi.

Bill Kethan, presidente della federazione, ha già informato l'assemblea generale della decisione.

Oltre cento vetture al campionato nazionale di velocità

Merzario, Facetti e Pianta i nomi più in vista del Giro

Leo Pittoni con una Porsche 3000 sponsorizzata dall'olio Fiat

Nostro servizio

MILANO, 13

I migliori specialisti italiani delle quattro ruote e molti fra i più quotati piloti stranieri saranno al via del giro automobilistico d'Italia gara internazionale di velocità a tappe. La manifestazione prenderà il via domenica 17 a Torino per concludersi sempre a Torino mercoledì 20. Quattro in tutto le tappe per una percorrenza totale di 1.400 chilometri con passaggi nelle città di Torino, Susa, Casale, Vercelli, Novara, Busto Arsizio, Monza, Crema, Cremona, Bologna, Imola, Forlì, Rimini, Sassuolo, Parma, Fidenza, Piacenza, Alessandria e Asti.

La manifestazione è divisa in settori stradali e regolaristici e prove di velocità in autodromo e in salita. Le prove in circuito sono sei ed interessano gli autodromi di: Casale, Monza, Imola, Misano, Mugello e Varano. Le prove in salita sono due, la Cesana Sestriere e la Pieve Santo Stefano Passo dello Spino. Previste anche due prove di velocità in notturna sugli autodromi di Monza e Misano.

La manifestazione valida per il campionato italiano di velocità e per il challenge Giro d'Italia Tour de France, vedrà al via oltre cento vetture dei vari gruppi turismo, gran turismo e prototipi stradali. Fra i favoriti le due Lancia Stratos ufficiali turbocompresse di Facetti e Pinto, la nuovissima 131 Abarth Siluette di Pianta, la BMW Siluette turbocompressa affidata ad Arturo Merzario, le tre Pantera De Tommaso di Micangeli Govoni e Carpinelli, le Ford Escort di Finotto e Ghislotti e le Porsche turbo di Henri vincitore del Tour de France, Cogigola brillante secondo lo scorso anno e Pittoni che porterà al debutto la nuova Porsche 3000 turbo della scuderia Cantine Curti sponsorizzata dall'olio Fiat. Nelle classi minori non mancano nomi di prestigio come quelli di Dini e Pozzo al volante di Alfa Romeo 2000 e molti altri fra cui i vari partecipanti al trofeo Alfa Sud i cui specialisti sono stati ammessi al Giro d'Italia.

Si preannuncia quindi una lotta serrata anche per il ricco montepremi che supera di soli premi già i venticinque milioni senza considerare i vari premi delle case e degli sponsor. Le verifiche tecniche e sportive verranno effettuate a Torino sabato mattina e pomeriggio.

l. p.

Comunicato dalla FCI

I ciclisti italiani non andranno in Cile

In merito alla notizia apparsa su alcuni giornali circa una eventuale partecipazione di una squadra di ciclisti italiani ad una corsa a tappe in programma nei prossimi giorni in Cile (si parlava in particolare del Gruppo sportivo Fiat) la Federazione ciclistica italiana (F.C.I.) ha emesso un comunicato col quale si informa che « detta notizia è priva di ogni fondamento, in quanto — al di là di ogni valutazione etico-politica legata ad un trasferimento di ciclisti italiani in terra cilena — non è prevista, per evidenti ragioni tecniche, nel periodo autunnale, la partecipazione a gare a tappe all'estero ».

COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

L'Amministrazione Comunale intende appaltare le seguenti opere:

Costruzione scuola elementare statale in zona Ferna. Importo base L. 454.350.000.

Costruzione IV lotto fognatura Comunale. Importo base L. 50.826.308.

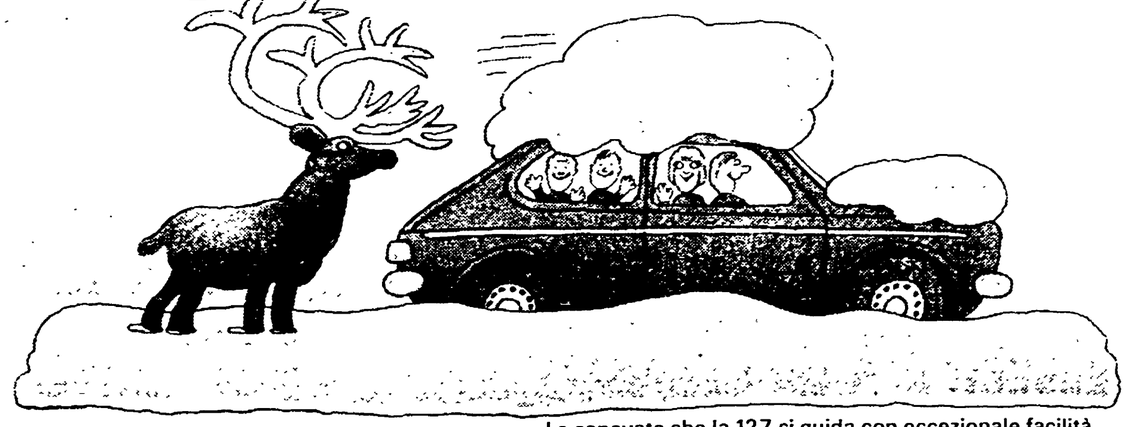
Costruzione X lotto loculi cimiteriali nel Capoluogo. Importo base L. 19 400 000

Si procederà a licitazione privata secondo l'art. 1 lett. a) legge 2-2 1973 n. 14.

Le richieste di invito devono pervenire entro il 20 ottobre 1976, per ogni singola gara.

IL SINDACO
Ernesto Cullino

Lo sapevate che...?



Lo sapevate che la 127 si guida con eccezionale facilità anche nelle situazioni più difficili (strada bagnata, con neve o con ghiaccio)?

Per questo è tanto apprezzata in quei paesi nordici dove la neve e il ghiaccio rappresentano un grosso problema della circolazione: nel 1975 la 127 è stata infatti il modello Fiat più venduto in Finlandia, Danimarca, Svezia e Norvegia.

Fiat 127: l'auto più venduta in Europa

FIAT